

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1945



ALTO ADIGE

del Lunedì



Poste Italiane Spa - Spedizione in abbonamento postale
D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46)
art.1, comma 1, Cns BOLZANO - contiene I.P.

Lunedì 31 ottobre 2022 · Anno 77 (CXXXVI) - n. 42 · 1,50 Euro



Direzione redazione amministrazione: via Alessandro Volta 10, 39100 Bolzano · 0471.904111 · bolzano@altoadige.it · www.altoadige.it

Istruzione

IL MINISTERO DEL MERITO? TANTI DUBBI

GIOVANNI PASCUZZI

D'ora in avanti si chiamerà Ministero dell'Istruzione e del Merito. Il cambio di nome ha suscitato, come prevedibile, un ampio dibattito e anche polemiche. I dubbi sono molti.
> Segue a pagina 6

LETTERE • OPINIONI E COMMENTI

SEGUE DALLA PRIMA

IL MINISTERO DEL MERITO?
MEGLIO RILEGGERE DON MILANI

GIOVANNI PASCUZZI

In realtà non sono del tutto chiari i contenuti del mutamento di denominazione. Proviamo a capire perché.

A) Metodo o funzione? Se si fosse scelta la denominazione "Ministero dell'Istruzione basata sul merito" sarebbe stata chiara l'intenzione di valorizzare un certo tipo di approccio nella costruzione dei percorsi formativi. Si è usata, invece, la congiunzione "e" che fa pensare ad una nuova funzione che si aggiunge alla prima. Ci sono tanti Ministeri nella cui denominazione appare la "e": Ministero degli Esteri e della Cooperazione internazionale, Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, e così via. In tutti i casi citati, la "e" fa riferimento all'assolvimento di più funzioni e non ad una modalità di esecuzione della prima funzione citata. D'altronde il termine "merito" non è stato aggiunto alla denominazione del Ministero dell'Università e certo non si può pensare che nella formazione universitaria il merito non conti. Occorre capire, quindi, se si sia voluto incidere sugli obiettivi dell'istruzione o se si sia voluto attribuire al vecchio Ministero la cura del merito in tutti i contesti in cui esso rileva. Formulo un esempio per essere più chiaro. Che il mercato lasciato a sé stesso premi il merito è tutto da dimostrare; si pensi all'annoso problema delle donne retribuite meno degli uomini a parità di mansioni: non è quello, forse, un esempio nel quale il merito viene umiliato? È possibile, quindi, che si sia voluto attribuire al Ministero il compito di difendere il merito tutte le volte in cui esso è pretermesso. B) La scuola deve occuparsi solo del merito? Per forza di cose, si è comunque indotti a pensare che l'obiettivo sia quello di indirizzare i processi formativi. Ma anche in detta prospettiva nascono dei dubbi. Se si fosse scelto di chiamarlo "Ministero dell'Istruzione e dell'ascensore sociale" sarebbe stato chiaro che il disegno sarebbe stato quello di creare le condizioni per evitare che il figlio dell'operaio sia condannato a fare l'operaio. Se, invece, si fosse chiamato "Ministero dell'istruzione e dell'inclusione culturale" sarebbe apparso palese che l'obiettivo sarebbe stato quello di guardare alla integrazione dei figli degli immigrati. Se, ancora, si fosse chiamato "Ministero dell'istruzione e del superamento delle disabilità" si sarebbe disvelato il disegno di eliminare tutte le barriere materiali e culturali che rendono la vita più difficile ai tanti bambini con disabilità. In sintesi: c'erano tanti modi di ribattezzare il Ministero. Occorre capire se il merito deve diventare l'unico parametro a cui la scuola deve badare o se essa deve continuare ad assecondare le tante altre funzioni che da sempre essa è chiamata ad assolvere. C) Il merito degli alunni? Sotto altro profilo si può pensare che l'obiettivo sia rendere la scuola più selettiva. Sono lontani i tempi (1967) in cui Don Milani, nel libro «Lettera ad una professoressa», denunciava il carattere elitario e classista dell'istruzione: circa la metà degli alunni non arrivava alla terza media e la stragrande maggioranza dei "bocciati" apparteneva alle classi più povere. Alla selezione fatta con le bocciature si è sostituita una selezione fatta con la scuola peggiore, non esigente, povera di contenuti. Si tratta di una selezione subdola perché muove da una uguaglianza affermata ma non praticata. Inavvertita perché al rilascio del titolo di studio formale corrisponde una disparità sostanziale. Ambientale perché all'abbassamento degli standard culturali contribuisce il complesso dei canali formativi se è vero che la programmazione televisiva generalista si basa sui reality show. Il punto diventa allora capire in che modo la scuola debba porre in esponente il merito e chi sia l'alunno che "merita". È più meritevole l'alunno che compete con i suoi compagni per primeggiare o l'alunno che solidarizza con gli altri e aiuta i meno fortunati? D) Il merito degli insegnanti? È possibile, infine, che la nuova denominazione si riferisca al "merito degli insegnanti". Il tema non è nuovo. Ma qual è l'insegnante che merita di più? Quello che imparte un insegnamento qualitativo migliore (ammesso che si riesca a misurarlo)? Quello che assume responsabilità di carattere organizzativo e didattico? Quello che si aggiorna? Oppure quello che riesce a schivare i pugni dei genitori che non accettano la bocciatura (accade anche questo) e magari sia in grado di restituire la pariglia? (non dimentichiamo che, oltreatlantico, c'è chi sostiene che gli insegnanti debbano andare a scuola armati di tutto punto). Notazione finale. Ho detto che sono lontani i tempi di Don Milani. Ma c'è una frase del suo libro che conserva intatta la sua attualità: «Qualche volta viene voglia di levarsi di torno (i ragazzi più difficili). Ma se si perde loro, la scuola non è più la scuola. È un ospedale che cura i sani e respinge i malati. Diventa uno strumento di differenziazione sempre più irrimediabile». (giurista)

ALTO ADIGE

Direttore responsabile: **Alberto Faustini**S.I.E. Spa
Società Iniziative Editoriali
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente:
Orfeo Donatini
Vicepresidente:
Pietro Tosolini
Amministratore delegato:
Michi Ebner
Consiglieri:
**Giovanni Bort, Fabrizio Lorenz
Giorgio Postal, Enrico Zobete**
Segretario:
Roberto Rangoni
Collegio Sindacale:
**Michele Iori, Peter Glieria
Patrizia Pizzini**
Sede legale:
Via d. Missioni Africane, 17
38121 Trento
Redazione:
Via Volta 10, 39100 Bolzano
Responsabile del trattamento dati
(Regolamento UE 2016/679):
Alberto Faustini
Autorizzazione
Tribunale di Bolzano n. 3 del 2/8/1948

Stampa: Athesia Druck S.r.l.
via del vigneto 7 - 39100 Bolzano
Certificato ADS n. 8621 del 18/12/2018
Codice ISSN 2499-0604

Abbonamenti e tariffe "Alto Adige"
7 numeri: € 349,90
12 mesi: € 319,90
6 mesi: € 199,90
6 numeri: € 319,90
12 mesi: € 179,90
6 mesi: € 119,90

Media Alpi Pubblicità srl
Via Missioni Africane 17 - Trento

Pubblicità Bolzano:
Via Volta 10 - Tel. 0471.307900

Pubblicità Trento:
Gall. Scudai 28/A - Tel. 0461.886257

Pubblicità Rovereto:
Corso Rosmini 66 - Tel.
0464.432223

Pubblicità Riva del Garda:
Viale Dante 8 - Tel. 0464.522031

Pubblicità nazionale:
A. Manzoni & C. S.p.A.
via Nervesa 21 - Milano
tel. 02.57494802

OROSCOPO
DEL GIORNO

ARIETE 21/3 - 20/4

• L'organizzazione e la professionalità rappresentano i vostri punti di forza e dovrete metterli in risalto se volete attirare dei nuovi clienti o investitori. Nel vostro settore non avete rivali.

TORO 21/4 - 20/5

• Andate sempre incontro alle esigenze del partner e non fategli mai mancare il vostro appoggio. Sapere di poter contare su qualcuno risulterà determinante, soprattutto in difficoltà.

GEMELLI 21/5 - 20/6

• Mantenete alto il livello di concentrazione o non riuscirete a portare a termine gli impegni in programma. Se avete qualche difficoltà non esitate e chiedete qualche aiuto ad amici o parenti.

CANCRO 21/6 - 22/7

• Approfittate di questi giorni di ferie per riordinare la casa e dedicatevi a voi stessi. Portate avanti i vostri hobby e riposatevi appena potete, ma non statevene tutto il giorno sul divano.

LEONE 23/7 - 22/8

• Prima di firmare un contratto leggete attentamente tutte le clausole riportate ed evitate di agire d'istinto. Prendetevi il tempo che ritenete opportuno e non fatevi assalire dalla fretta.

VERGINE 23/8 - 22/9

• Parenti o familiari potrebbero aver bisogno di voi e dovrete offrirgli tutto l'aiuto e il sostegno necessario. Siate disponibili e non voltate mai le spalle a nessuno. Semaforo verde con i Gemelli.

Per questa pubblicità rivolgersi a:

ALTO ADIGE
publicita@altoadige.it

BOLZANO - Via Volta 10 - Tel. 0471 307900

BILANCIA 23/9 - 22/10

• Raggiungere una perfetta armonia tra corpo e mente non sarà semplice, ma con lo yoga e la meditazione potrete iniziare a vedere i primi risultati. Concentratevi su voi stessi e non distraetevi.

SCORPIONE 23/10 - 22/11

• Ultimamente fate fatica ad addormentarvi perché pensate e ripensate continuamente ai vari problemi e al modo per risolverli. Quando andate a letto evitate di preoccuparvi e liberate la mente.

SAGITTARIO 23/11 - 21/12

• Siate più intraprendenti e non abbiate paura di esporvi o non riuscirete a farvi conoscere per ciò che siete realmente. Cercate di sfruttare le opportunità che si presenteranno o potreste pentirvene.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1

• Non mettete i vostri problemi al primo posto e iniziate ad occuparvi anche di quelli che affliggono le persone che vi circondano. A volte anche un piccolo gesto può fare la differenza.

ACQUARIO 20/1 - 19/2

• Dimostrate chi siete e quanto valete, soprattutto in ambito lavorativo. Se volete ottenere una promozione o un avanzamento di carriera dovrete impegnarvi e dare il 100% in qualsiasi contesto.

PESCI 20/2 - 20/3

• Un cambiamento non è mai semplice da affrontare, ma state tranquilli perché non sarete da soli. Fortunatamente siete circondati da persone affidabili e pronte a sostenervi: non preoccupatevi.